



ENTE DI PROMOZIONE
SPORTIVA
RICONOSCIUTO
DAL CONI



STAGIONE SPORTIVA 2025/2026

Regolamento Ufficiale

USACLI ROMA CUP calcio a 11 amatoriale Open «Trofeo Lino De Filippis»



**La manifestazione è valida per l'ammissione alle Fasi Finali
"Sport in Tour USAcli 2026"**



Art. 1 – FORMULA E SVOLGIMENTO DEL TORNEO

1.1

L'US ACLI di Roma organizza la "USACLI ROMA CUP" di calcio a 11 amatoriale Open per la stagione sportiva 2025/2026. La manifestazione è **valida per l'ammissione alle Fasi Nazionali "Sport in Tour 2026"**.

1.2

Sono iscritte complessivamente 25 squadre.

La manifestazione si svolgerà interamente a gara unica (eliminazione diretta). In caso di parità al termine dei tempi regolamentari si procederà con i tiri di rigore.

- Le migliori 7 squadre classificate nella scorsa stagione, tra Campionato e Coppa, accedono direttamente agli ottavi di finale come teste di serie;
- Le restanti 18 disputano i sedicesimi di finale, articolati in 9 gare;
- In 7 delle 9 gare le squadre di serie A, giocano in casa;
- Le restanti 4 squadre (tutte di serie B) vengono abbinate tra loro;
- Le 9 vincenti dei sedicesimi si aggiungono alle 7 teste di serie, formando il tabellone degli ottavi (16 squadre totali);
- Dagli ottavi di finale si gioca sempre a gara unica, sul campo della squadra meglio classificata di serie A, oppure tramite sorteggio se entrambe sono di serie B.

Il sorteggio avrà luogo a margine della consueta riunione preliminare con le società.

La squadra vincitrice potrà fregiarsi della coccarda tricolore nella stagione successiva.

Le società finaliste partecipano di diritto alle Fasi Nazionali "Sport in Tour" 2026".

Art. 2 – AFFILIAZIONE E TESSERAMENTO

2.1

Potranno partecipare solo società regolarmente affiliate per la stagione 2025/2026. Tutti i dirigenti, tecnici, accompagnatori e atleti devono essere in possesso della tessera US ACLI, valida e corredata di **fotografia**, rilasciata e vidimata presso la Segreteria provinciale.

2.2

Ogni società può tesserare un numero illimitato di giocatori e collaboratori. L'ultimo termine utile per inserire nuovi tesserati, indipendentemente dal ruolo, è fissato al **28 febbraio 2026**.

2.3

Possono scendere in campo tutti i tesserati che abbiano compiuto il 16° anno di età alla data della gara in calendario. L'impiego di atleti più giovani comporta la perdita della gara con il punteggio di 0-3 (o quello eventualmente maturato se più sfavorevole), la squalifica per una gara del calciatore e l'inibizione per 15 giorni del dirigente accompagnatore o in sua assenza del capitano, a decorrere dalla pubblicazione del Comunicato Ufficiale.

2.4

E' consentita la partecipazione anche ai tesserati FIGC, purché non soggetti a squalifiche pari o superiori a 12 mesi, e appartenenti, **unicamente**, a società di Seconda e Terza categoria.

Non sono ammessi calciatori provenienti da campionati FIGC di Prima categoria, Promozione, Eccellenza e Serie D, neppure se impegnati soltanto nelle attività giovanili (Juniores, Under 18, Under 17 ecc.).

L'utilizzo di atleti non conformi a tali requisiti comporterà la perdita della gara per 0-3.

2.5

Tutti i partecipanti devono essere in possesso del certificato medico attestante l'idoneità fisica alla pratica calcistica a livello non agonistico. L'originale del certificato dovrà essere conservato dalla società, che è responsabile di schierare soltanto atleti in regola; una copia deve invece essere depositata presso la Segreteria provinciale, quale condizione per il rilascio della tessera.

Art. 3 – PROCEDURE DI RICONOSCIMENTO DEI TESSERATI

3.1

Prima di ogni incontro, tutti i tesserati devono essere sottoposti al riconoscimento da parte degli ufficiali di gara. Almeno quindici minuti prima del calcio d'inizio, il dirigente accompagnatore è tenuto a presentare all'arbitro:

- a) la lista dei partecipanti, redatta in duplice copia e contenente i nominativi dei calciatori (max 20) e dei dirigenti (max 3), gli estremi di un documento di riconoscimento, il numero di tessera US ACLI, la numerazione di maglia, nonché l'indicazione di capitano e vice-capitano;
- b) le tessere US ACLI in corso di validità, con fotografia obbligatoria. In alternativa, è ammessa la copia del documento d'identità con foto ben visibile, purché recante timbro e firma originali della Segreteria provinciale. Copie prive di tali requisiti, o trasmesse tramite applicazioni di messaggistica o strumenti digitali, non sono considerate valide.

Una copia della lista deve essere consegnata dall'arbitro all'altra società prima dell'inizio della gara. Eventuali modifiche successive, se consentite, devono essere riportate anche sulla copia consegnata all'avversaria.

Le persone ammesse all'interno del recinto di gioco devono prendere posto sulla propria panchina, mantenendo costantemente un comportamento corretto, sotto la diretta autorità dell'arbitro.

3.2

Il dirigente accompagnatore che sottoscrive la distinta è responsabile della veridicità dei dati riportati.

3.3

In nessun caso è ammessa la presenza nel recinto di gioco di persone non tesserate o che non abbiano effettuato regolare riconoscimento.

Art. 4 – TUTELA SANITARIA E CERTIFICAZIONI MEDICHE

4.1

Al momento dell'iscrizione, il Presidente di ciascuna società sottoscrive una dichiarazione con la quale attesta:

- a) di aver adempiuto a quanto previsto dalla normativa vigente in materia di tutela sanitaria per le attività sportive "non agonistiche";
- b) di impegnarsi a conservare presso la società i certificati medici di idoneità di tutti gli atleti e a consegnare copia dei certificati presso la Segreteria Provinciale US ACLI Roma;
- d) di sollevare il Comitato Provinciale da ogni responsabilità in merito;
- e) di aver preso visione del Regolamento tecnico e della polizza assicurativa.

Il Presidente firma, inoltre, le tessere US ACLI e, insieme all'atleta, è responsabile della veridicità dei dati anagrafici in esse riportati.

4.2

Resta fermo che l'US ACLI non assume alcuna responsabilità per danni o infortuni occorsi ad atleti o terzi prima, durante o dopo la gara, se non per quanto previsto dalla copertura assicurativa connessa al tesseramento.

Art. 5 – RESPONSABILITA' DISCIPLINARE DELLE SOCIETA'

5.1 Ogni società iscritta è responsabile del comportamento dei propri tesserati, sostenitori e collaboratori, sia in casa che in trasferta, nonché del mantenimento dell'ordine pubblico sul campo di gioco.

5.2

Le società ospitanti hanno il dovere di garantire un'accoglienza corretta e rispettosa ai dirigenti US ACLI, agli ufficiali di gara e alla squadra avversaria, prima, durante e dopo la partita.

È loro obbligo tutelare l'autorità degli arbitri, collaborare per prevenire atteggiamenti lesivi del loro prestigio e assicurare che possano svolgere il loro compito in condizioni di sicurezza.

In particolare, la società ospitante deve designare un dirigente incaricato di assistere gli ufficiali di gara, dall'arrivo fino alla loro uscita dall'impianto. In circostanze eccezionali, anche la società ospitata è tenuta a contribuire a tale tutela.

5.3

Qualora si verificano danni a persone, cose o ufficiali di gara, il Comitato provinciale US ACLI di Roma, oltre alle sanzioni sportive disposte dal Giudice Sportivo, potrà intraprendere azioni legali nei confronti dei responsabili e della società di appartenenza. Nei casi più gravi, la società colpevole potrà essere estromessa dalla competizione.

Art. 6 – RITARDI, MANCATA PRESENTAZIONE E RITIRO

6.1

Le società hanno l'obbligo di attendere l'arbitro designato per un massimo di trenta minuti oltre l'orario fissato per l'inizio della gara. Se uno o due componenti la terna arbitrale non fossero presenti all'orario previsto, la partita può iniziare con i direttori disponibili e proseguire con la terna completa al loro arrivo.

6.2

La società che si presenta in ritardo al campo o che consegna lista e documenti all'arbitro oltre l'orario stabilito, è soggetta a sanzioni pecuniarie progressive: 10 euro tra i 10 e i 20 minuti di ritardo, 15 euro tra i 21 e i 30 minuti, 20 euro oltre la mezz'ora. Decorso il tempo massimo di attesa (30 minuti), la gara non avrà inizio e sarà applicata la relativa sanzione disciplinare.

6.3

La società che rinuncia a disputare una partita o abbandona il campo durante il suo svolgimento, perde la gara con il punteggio di 0-3 (o quello eventualmente maturato se più favorevole all'avversario) ed è tenuta al pagamento di un'ammenda di 150 euro. In caso di rinuncia a una gara prevista dal calendario, la società sarà esclusa dalla manifestazione.

Art. 7 – VARIAZIONI AL CALENDARIO DELLE GARE

Le gare si svolgono secondo il calendario ufficiale predisposto dalla Commissione Tecnica. Eventuali richieste di modifica relative a campi di gioco, date e orari devono avere carattere eccezionale ed essere presentate almeno otto giorni prima della data prevista.

La richiesta deve essere inviata via e-mail all'indirizzo calcio@usacliroma.it, firmata dai dirigenti responsabili delle due società interessate, e deve contenere anche la nuova data concordata per il recupero, che dovrà comunque disputarsi entro quindici giorni dall'inizio del turno successivo.

In assenza di accordo tra le parti, la Commissione Tecnica stabilirà d'ufficio la data di recupero, dandone comunicazione attraverso il Comunicato Ufficiale.

Art. 8 – CAMPI DI GIOCO ED ATTREZZATURE

8.1

La società ospitante è responsabile della regolarità e sicurezza delle attrezzature di gioco. Deve inoltre mettere a disposizione due palloni regolamentari, mentre la squadra ospite deve fornirne uno.

8.2

Tutte le gare della manifestazione sono dirette da terne arbitrali: la società ospitante è quindi tenuta a fornire agli “assistenti arbitrali” le bandierine segnalatrici.

Qualora le bandierine non vengano messe a disposizione, la gara non avrà luogo e la società ospitante sarà sanzionata con l’ammenda di 50 euro, oltre al rimborso delle spese per il recupero dell’incontro, comprese quelle sostenute dalla squadra avversaria.

8.3

Se a giudizio dell’arbitro le due squadre indossano maglie di colore confondibile, sarà la squadra di casa a dover modificare la propria divisa, mentre quella ospite utilizzerà i colori dichiarati al momento dell’iscrizione. I calciatori in panchina devono indossare una casacca o una giacca che li distingua chiaramente dai giocatori in campo.

Art. 9 – DURATA DELLE GARE E SOSTITUZIONI

Ogni incontro ha la durata di due tempi da 40 minuti ciascuno, con un intervallo di 15 minuti tra le due frazioni di gioco.

Ciascuna squadra può effettuare fino a sette sostituzioni, compreso il portiere, utilizzando al massimo tre interruzioni di gioco (slot). Le sostituzioni effettuate durante l’intervallo non incidono sul numero di slot a disposizione. È consentita una ulteriore sostituzione esclusivamente in caso di grave infortunio di un calciatore, già a slot esauriti, che richiedano l’intervento dell’ambulanza o il trasporto in ospedale per cure urgenti.

Art. 10 – DISCIPLINA SPORTIVA E PROVVEDIMENTI DEL GIUDICE SPORTIVO

10.1

La disciplina della competizione è affidata al Giudice Sportivo US ACLI Roma, che dopo ogni turno eliminatorio emette un Comunicato Ufficiale con i risultati omologati, le sanzioni e le eventuali disposizioni organizzative.

10.2

I tesserati che ricevono ammonizioni sono soggetti alle seguenti regole:

- fino ai quarti di finale, la seconda ammonizione comporta la squalifica per la gara successiva;
- dopo i quarti di finale, il conteggio delle ammonizioni viene azzerato;
- nelle semifinali e nella finale, la squalifica scatta alla seconda ammonizione ricevuta in queste gare.

Il calciatore espulso durante una partita è automaticamente squalificato per una gara, salvo che il Giudice Sportivo non ritenga opportuno comminare una sanzione più grave.

Per i dirigenti valgono le disposizioni contenute nella Normativa Generale della Lega Nazionale Calcio US ACLI.

Le ammende comminate alle società devono essere saldate **entro sette giorni** dalla pubblicazione del Comunicato Ufficiale direttamente alla sede dell’US ACLI Roma. In caso di mancato pagamento, l’arbitro designato per la partita successiva non darà inizio all’incontro e la società inadempiente sarà considerata rinunciataria, con tutte le conseguenze disciplinari e sportive del caso.

Art. 11 – RECLAMI

Possono presentare reclamo al Giudice Sportivo dell'US ACLI Roma le società, i tesserati e i dirigenti che ne abbiano un interesse diretto nella questione. Nei casi di contestazione relativi allo svolgimento di una gara o alla posizione irregolare di un calciatore, il diritto al reclamo spetta esclusivamente ai partecipanti a quella specifica partita.

Il reclamo deve essere preannunciato entro le ore 24 del giorno successivo alla disputa dell'incontro, inviando un'e-mail a giudicesportivo@usaccliroma.it e utilizzando il modulo disponibile sul sito ufficiale www.usaccliroma.it. Successivamente, entro le ore 24 del quinto giorno successivo alla gara, il reclamo deve essere formalizzato con una motivazione scritta e con il versamento della tassa di euro 50, allegando la ricevuta di pagamento o copia del bonifico.

Il documento deve essere consegnato in busta chiusa alla Segreteria provinciale US ACLI Roma (via Prospero Alpino 20) oppure inviato per e-mail allo stesso indirizzo del Giudice Sportivo. Copia del reclamo deve essere contestualmente trasmessa alla società controinteressata tramite raccomandata, PEC o posta elettronica; la ricevuta di tale invio deve essere allegata al reclamo.

La società destinataria ha a disposizione quattro giorni per presentare eventuali controdeduzioni. Il mancato rispetto delle procedure o delle scadenze comporta l'inammissibilità del reclamo per vizio di forma e l'incameramento della tassa versata.

Le decisioni del Giudice Sportivo vengono pubblicate nel Comunicato Ufficiale.

Art. 12 – RICORSI

12.1

Contro le decisioni del Giudice Sportivo è ammesso ricorso scritto alla Commissione Disciplinare dell'US ACLI Roma, con sede in via Prospero Alpino 20. Il termine per la presentazione è di sette giorni non festivi dalla pubblicazione del Comunicato Ufficiale. Al ricorso deve essere allegata la **tassa di euro 80,00**. È possibile presentare la documentazione anche via e-mail all'indirizzo calcio@usaccliroma.it, per il successivo inoltro alla Commissione competente.

Anche in questo caso copia del ricorso deve essere inviata contestualmente alla società eventualmente interessata, che può depositare controdeduzioni entro quattro giorni dal ricevimento. La mancata osservanza delle modalità previste comporta il rigetto del ricorso e l'incameramento della tassa.

Non sono appellabili alla Commissione Disciplinare le sanzioni fino a:

- due giornate di squalifica per calciatori e allenatori;
- giorni 15 di inibizione per i dirigenti;
- euro 30 di ammenda per le società.

Le decisioni della Commissione Disciplinare sono rese note tramite Comunicato Ufficiale.

12.2

Le società, accettando di partecipare alla manifestazione, autorizzano l'US ACLI Roma a diffondere i dati e gli atti relativi ai procedimenti disciplinari.

Inoltre, l'US ACLI si riserva la facoltà di intervenire d'ufficio, anche in assenza di reclami, qualora emergano irregolarità nel tesseramento o nella posizione federale dei calciatori, trasmettendo gli atti al Giudice Sportivo per le conseguenti decisioni.

Art. 13 – DESIGNAZIONE DEGLI ARBITRI

Tutte le gare della US ACLI Roma Cup sono dirette da arbitri appartenenti al Settore Arbitrale dell'US ACLI Roma. La loro designazione, gestione e tutela ricadono sotto la responsabilità della struttura arbitrale provinciale.

Art. 14 – PREMI E RICONOSCIMENTI

Al termine della manifestazione sono previsti riconoscimenti ufficiali per le prime due classificate. In particolare:

- la squadra vincitrice si aggiudica il “Trofeo Lino De Filippis” e avrà diritto a fregiarsi della coccarda tricolore sulle maglie nella stagione successiva;
- la seconda classificata riceverà un premio di rappresentanza.

Entrambe le finaliste acquisiscono il diritto a partecipare alle Fasi Nazionali “Sport in Tour 2026”.

Art. 15 – COMUNICATI UFFICIALI

Il Comunicato Ufficiale, che raccoglie i risultati delle gare, le decisioni del Giudice Sportivo e le eventuali disposizioni integrative, è pubblicato ogni sabato successivo alla settimana di gioco sul sito ufficiale dell’US ACLI Roma, entro le ore 20:00.

Il Comunicato viene inoltre inviato, a titolo di collaborazione, via e-mail agli indirizzi comunicati dalle società, ma l’unico mezzo che ne garantisce la validità è la pubblicazione sul sito ufficiale. Pertanto, ogni comunicazione si considera conosciuta dalle società al momento della pubblicazione e non saranno accettati reclami basati sul mancato ricevimento via e-mail.

Art. 16 – COMUNICAZIONI CON LA COMMISSIONE TECNICA

Le società possono inviare comunicazioni alla Commissione Tecnica del Settore Calcio US ACLI Roma esclusivamente tramite l’indirizzo e-mail calcio@usacliroma.it o via fax al numero 06-5780103.

Ogni altra forma di comunicazione non sarà considerata ufficiale, salvo quelle previste all’articolo 11 per la presentazione dei reclami.

Art. 17 – MODIFICHE E INTEGRAZIONI AL REGOLAMENTO

Il Settore Calcio US ACLI Roma si riserva la facoltà di modificare, a proprio insindacabile giudizio, il presente Regolamento qualora lo richiedano il numero di squadre iscritte o particolari circostanze organizzative.

Ogni variazione sarà comunicata alle società partecipanti tramite il primo Comunicato Ufficiale utile. Per quanto non espressamente disciplinato dal presente Regolamento, si applicano le Norme Generali del Settore Nazionale Calcio US ACLI e, in subordine, le disposizioni delle Carte Federali FIGC.

LA COMMISSIONE TECNICA US ACLI ROMA